

maniera che *Belgrado*, *Parakin*, *Istolaz*, *Schabak*, *Bedka*, e *Belina* coi loro antichi Territorj furono conceduti all'Imperadore; e *Zokol*, e *Rafna*, parimente coi loro antichi Territorj rimasero alla *Porta*; potendo i sudditi dei due Imperj egualmente godere la Navigazione del *Timok*. 3. Dalla *Drina* fino al Fiume *Unna* tutte le Piazze, murate o aperte, che sono in possesso degl'Imperiali sulle sponde del Fiume *Sava*, restarono all'Imperadore, come pure l'istesso Fiume *Sava* con ambe le sue Rive. 4. Dal sito, dove uniscono l'*Unna* e la *Sava*, fino al Territorio del *Vecchio Novi*, il tutto restò all'Imperadore. 5. I Territorj del *Novi Nuovo* all'Occidente dell'*Unna*, che dopo il Trattato di *Carlovitz* erano stati accordati alla *Porta*, si restituirono all'Imperadore con tutte le sue dipendenze. Quanto al resto, i Limiti di *Croazia* restarono gli stessi, che stabilironsi nel Trattato di *Carlovitz*, essendo il Fiume *Unna* il Confine tra i due Imperj in questa Provincia.

C A P O III.

Della Croazia Imperiale.

LA Provincia di *Bessina*, che giace tra la *Servia* e la *Croazia*, fu già da noi descritta ove trattossi della *Turchia in Europa*, ed è realmente quasi tutta in potere dei Turchi pel Trattato di *Pas-sarovitz*, eccettuate quelle Città e Piazze, che giacciono sulla *Sava*, o dappresso, e che furono confermate all'Imperadore: mentre l'Articolo Preliminare che servì di base a quel Trattato, dichiarava, che ogni partito dovesse ritenere quello, di cui era in attuale possedimento. Ora essendo ciò
quan-